Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	"INTRECCI" – Costruire la comunità educante per la prevenzione del disagio minorile e la promozione del benessere psicologico
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	IL GOMITOLO PSICOLOGIA – Associazione di Promozione Sociale
2.2	Codice fiscale	97873680017
2.3	Sede legale	Via Pietro Trucchi 25 10078 Venaria Reale (TO)
2.4	Sede operativa	Via Pietro Trucchi 25 10078 Venaria Reale (TO)
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Andrea Rista
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Andrea Rista
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2021
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS Per le Fondazioni: - indicare data iscrizione al RUNTS; -per le Fondazione già iscritte all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, indicare data di presentazione di istanza di iscrizione al RUNTS	27/01/2022

3	Territorio di svolgimento delle attività		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto[1] (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina (X)	Territorio montano (X)

[1]Comuni montani di cui alla legge 12 settembre 2025, n. 131 e al relativo elenco approvato con deliberazione dei Consiglio dei Ministri in data 18 febbraio 2026 .

3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Barbania (TO) Borgaro Torinese (TO) Ciriè (TO) Collegno (TO) Corio (TO) Lanzo Torinese (TO) Nole (TO) Rocca Canavese (TO) Settimo Torinese (TO) Torino – Circoscrizione V (TO) Venaria Reale (TO) Villanova Canavese (TO)

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	0
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	22
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	• Fondazione Via Maestra, Piazza Martiri della Libertà 1, 10078 Venaria Reale (TO), C.F. 97703550018. • Gruppo Scout AGESCI Venaria Reale 1 – Associazione di Promozione Sociale, sede in Via Torino-Druento, 10093 Collegno (TO), C.F. 97800170017. • Gruppo Scout AGESCI Torino 27 – Associazione di Promozione Sociale, sede in via Macherione 23, 10148 Torino (TO), C.F. 97848590010. • Gruppo Scout AGESCI Lanzo 1 – Associazione di Promozione Sociale, sede in Piazza Albert 1, 10074 Lanzo Torinese (TO), C.F. 92001000014. • Pro Loco Altessano – Venaria Reale APS – Associazione di Promozione Sociale, sede in Via Andrea Mensa 34, 10078 Venaria Reale (TO), C.F. 97517690018. • AVULSS "Lina Capra" Venaria Reale ODV – Organizzazione di Volontariato, sede in Via Cavallo 2, 10078 Venaria Reale (TO), C.F. 97624770018. • Oratorio San Paolo APS, sede in Via Macherione 23, 10148 Torino (TO), C.F. 97876680014. • Noi Santa Maria APS, sede in Piazza Annunziata 10, 10078 Venaria Reale (TO), C.F. 97518400011. • Noi San Lorenzo APS, sede in Via S. Marchese 10, 10078 Venaria Reale (TO), C.F. 97852860010.	

Enti pubblici	• **Comune di Venaria Reale**, Piazza Martiri della Libertà 1, 10078 Venaria Reale (TO), C.F. 01710650019. • **Comune di Borgaro Torinese**, Piazza Vittorio Veneto 12, 10071 Borgaro Torinese (TO), C.F. 83000090015. • **Comune di Rocca Canavese**, Piazza Osella 1, 10070 Rocca Canavese (TO), C.F. 01619250019. • **Comune di Settimo Torinese**, Piazza della Libertà 4, 10036 Settimo Torinese (TO), C.F. 01054240013. • **Circoscrizione V della Città di Torino**, Via Stradella 192, 10147 Torino, C.F. Città di Torino 00514490010. • **C.I.S.S.A. – Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali – Provincia di Torino** sede in Viale San Pancrazio, 63 , 10044 Pianezza (TO) C.F. 07239020014. • **Istituto Comprensivo Statale Venaria 2 "Don Lorenzo Milani"**, sede in Corso Papa Giovanni XXIII 54, 10078 Venaria Reale (TO), C.F. 97784340016. • **Istituto Comprensivo Statale Corio (I.C. Corio – Rocca – Roncalli)**, sede in Strada Ponte Picca 2, 10070 Corio (TO), C.F. 92045790010. • **Istituto Comprensivo Statale "Settimo IV"** sede in Viale Piave 20, 10036 Settimo Torinese (TO), C.F. 97796300016. • **Istituto Comprensivo Statale "Padre Gemelli"**, sede in Via A. Scialoja 21, 10151 Torino, C.F. 80094040013. • **Istituto Comprensivo Statale di Nole – Villanova Canavese**, sede in Via Martiri della Libertà 16, 10076 Nole (TO), C.F. 83005970013
Enti profit	• **PROXIMA SERVIZI ASSICURATIVI SAS DI DECOSTANZI MIRKO & C.,** sede in Via Andrea D'Oria 14/18 10073 Ciriè (TO), C.F. 10791180010
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	• **Vol.To – Volontariato Torino ETS – Ente del Terzo Settore (Centro di Servizio per il Volontariato)** sede in Via Giovanni Giolitti 21, 10123 Torino, C.F. 97573530017.

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Obiettivo 4 – Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti.
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta: Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento.	
2° scelta: Prevenzione e contrasto delle dipendenze.	

8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui al'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)

Art. 5, comma 1, lett. d), i), l) e w) del D.Lgs. 117/2017.

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- l) formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

w) promozione e tutela dei diritti dei minori, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il numero di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)

Il Gomitolo Psicologia – Associazione di Promozione Sociale opera dal 2021 nella Città Metropolitana di Torino promuovendo il benessere psicologico, l'inclusione sociale e la costruzione di comunità educanti attraverso interventi rivolti a bambini, adolescenti, famiglie, scuole e territorio. L'Associazione è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) dal 27 gennaio 2022.
L'Associazione riunisce psicologi, psicoterapeuti, pedagogisti, educatori, logopedisti e altri professionisti che operano in stretta collaborazione con volontari e tirocinanti universitari, adottando un approccio multidisciplinare fondato sulla prevenzione, sulla partecipazione e sul lavoro di rete. Il volontariato rappresenta una componente stabile dell'identità associativa e contribuisce alla realizzazione di attività educative, di sensibilizzazione, ricerca, organizzazione di eventi e promozione della partecipazione della cittadinanza.
Il Gomitolo Psicologia APS rappresenta inoltre un contesto di formazione per studenti e giovani professionisti grazie alle convenzioni attive con l'Università degli Studi di Torino, IUSTO, Università Telematica Pegaso, Università Mercatorum e Università Niccolò Cusano, favorendo il collegamento tra formazione universitaria, ricerca e intervento sul territorio.
Dal 2021 l'Associazione ha costruito una rete stabile di collaborazioni con enti pubblici, istituzioni scolastiche, organizzazioni del Terzo Settore, associazioni di volontariato e realtà del territorio, realizzando numerosi progetti, anche a titolo gratuito, insieme ai Comuni di Venaria Reale, Torino, Settimo Torinese, Borgaro Torinese, Ciriè, Collegno e Grugliasco, alla Biblioteca Civica Tancredi Milone, alla Fondazione Via Maestra, al C.I.S.S.A., al Servizio Informagiovani di Venaria Reale e a numerose realtà associative.
Tra le principali esperienze si ricordano il progetto "Il Benessere Psicologico" nell'ambito del Consiglio Comunale dei Ragazzi della Città di Venaria Reale, le iniziative per la Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, i progetti dedicati alla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), il percorso "Lo sviluppo del linguaggio e della narrazione", il progetto di Interventi Assistiti con gli Animali "Balla con i Lupi", oltre a percorsi di formazione rivolti a docenti, educatori, animatori e volontari, sportelli psicologici scolastici e interventi di educazione affettiva, emotiva e digitale.
Le collaborazioni consolidate con gli enti coinvolti nel progetto rappresentano uno dei principali punti di forza dell'Associazione. Tutti i collaboratori hanno già condiviso esperienze progettuali con Il Gomitolo Psicologia APS, sviluppando relazioni di fiducia, modalità operative comuni e una consolidata capacità di lavorare in rete. INTRECCI nasce proprio dall'incontro tra competenze professionali e impegno volontario, valorizzando il ruolo delle associazioni del territorio come protagoniste della comunità educante.
L'obiettivo dell'Associazione è rafforzare le competenze della comunità, promuovere corresponsabilità educativa e lasciare sul territorio reti, strumenti e volontari sempre più preparati a sostenere il benessere delle nuove generazioni.

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione/fondazione (volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile anche fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)

Il progetto si fonda sulla collaborazione tra professionisti e una rete composta da oltre 100 volontari appartenenti alle associazioni coinvolte, valorizzando la complementarità tra competenze specialistiche e impegno volontario nella costruzione della comunità educante.
Il Gomitolo Psicologia APS dispone di un'équipe multiprofessionale composta da 6 psicologi, 2 psicoterapeuti, 3 educatori professionali, 1 pedagogista, 1 logopedista, 1 nutrizionista e 6 formatori, con esperienza nella prevenzione del disagio evolutivo e delle dipendenze, nella promozione del benessere psicologico, nell'educazione socio-affettiva, nel sostegno alla genitorialità e nella formazione di insegnanti, educatori e volontari. I professionisti realizzano sportelli psicologici, laboratori, attività formative e percorsi di supervisione nei contesti scolastici, educativi e territoriali.
L'Associazione collabora con l'Università degli Studi di Torino, IUSTO, Pegaso, Mercatorum e Niccolò Cusano e coinvolgerà 6 tirocinanti del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità nelle attività di ricerca, analisi dei bisogni, monitoraggio e valutazione.
La rete progettuale comprende volontari con competenze nelle scienze psicologiche, nella comunicazione, nell'animazione socioeducativa e nell'educazione non formale, oltre a volontari provenienti dallo scoutismo, dagli oratori e dalle associazioni del territorio, con esperienza nell'educazione dei minori, nel sostegno alle famiglie, nell'organizzazione di eventi e nella promozione della partecipazione della cittadinanza.
Le professionalità specialistiche avranno il compito di formare, accompagnare e supervisionare i volontari, mettendo a disposizione competenze tecnico-scientifiche affinché possano svolgere con sempre maggiore efficacia il proprio ruolo educativoe di prossimità.

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).

Il benessere psicologico di bambini, adolescenti e giovani rappresenta oggi una delle principali sfide educative, sociali e di salute pubblica. Le più recenti evidenze scientifiche evidenziano un aumento del disagio emotivo e relazionale, con un progressivo abbassamento dell'età di insorgenza. Gli effetti della pandemia, uniti ai profondi cambiamenti sociali, hanno favorito la crescita di ansia, depressione, isolamento sociale, disturbi del sonno, difficoltà nella regolazione emotiva, disturbi del comportamento alimentare e comportamenti autolesivi.
L'indagine HBSC Italia 2022 dell'Istituto Superiore di Sanità conferma il peggioramento del benessere percepito dagli adolescenti e richiama la necessità di rafforzare le azioni di prevenzione nei contesti di vita quotidiana.
Parallelamente sono in aumento le dipendenze comportamentali legate all'uso problematico di internet, social network, videogiochi e dispositivi digitali, che possono favorire isolamento, cyberbullismo, difficoltà relazionali e maggiore vulnerabilità psicologica. La letteratura scientifica evidenzia come gli interventi più efficaci siano quelli capaci di rafforzare precocemente le life skills, le competenze socio-emotive e i fattori di protezione individuali, familiari e comunitari.
Anche in Piemonte si registra un costante aumento della domanda di supporto psicologico e neuropsichiatrico in età evolutiva. L'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze della Regione Piemonte sottolinea inoltre la necessità di sviluppare interventi integrati rivolti sia alle dipendenze da sostanze sia ai nuovi comportamenti di dipendenza legati alle tecnologie digitali.
Il progetto interessa l'area nord della Città Metropolitana di Torino, comprendente comuni urbani, periurbani e montani con caratteristiche sociali e demografiche differenti. Le scuole, gli enti locali e le organizzazioni del Terzo Settore coinvolte segnalano un aumento delle richieste di supporto legate al disagio emotivo dei minori, alle difficoltà educative delle famiglie, al bullismo, al cyberbullismo e all'uso problematico delle tecnologie. Accanto a tali criticità emerge la frammentazione della rete educativa territoriale: scuole, famiglie, servizi, enti locali e volontariato operano spesso con limitate occasioni di confronto e coprogettazione, riducendo l'efficacia degli interventi preventivi.
INTRECCI nasce per rispondere a questa sfida attraverso la costruzione di una comunità educante stabile, capace di mettere in rete scuole, famiglie, enti locali, servizi sociosanitari, organizzazioni del Terzo Settore, gruppi giovanili e volontariato. Le azioni previste si svilupperanno nei contesti scolastici e negli spazi educativi, culturali e aggregativi del territorio con l'obiettivo di promuovere il benessere psicologico, prevenire il disagio e le dipendenze, rafforzare le competenze educative degli adulti e valorizzare il protagonismo dei giovani, lasciando al territorio una rete collaborativa capace di proseguire anche oltre la conclusione del progetto.

12	Obiettivo del progetto: descrivere l’obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende

	produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)

Il progetto INTRECCI intende promuovere un cambiamento duraturo nel modo in cui il territorio sostiene la crescita di bambini, adolescenti e giovani, favorendo il passaggio da un modello centrato sulla risposta al disagio a uno fondato sulla promozione del benessere psicologico, sulla prevenzione precoce e sulla corresponsabilità educativa. L'obiettivo è rafforzare una comunità educante composta da scuole, famiglie, enti locali, servizi e oltre 100 volontari delle organizzazioni coinvolte, capace di riconoscere precocemente i bisogni evolutivi, valorizzare le risorse del territorio e accompagnare le nuove generazioni attraverso relazioni educative significative, inclusive e continuative.
Il progetto mira a rafforzare i fattori di protezione individuali, familiari e comunitari, riconosciuti dalla letteratura scientifica come determinanti per prevenire il disagio psicologico, le dipendenze da sostanze e comportamentali, l'isolamento sociale e la dispersione delle opportunità educative. Attraverso un approccio ispirato alla Psicologia di Comunità saranno promossi empowerment, partecipazione attiva e collaborazione stabile tra scuole, famiglie, servizi, volontariato ed enti del Terzo Settore.
Il cambiamento atteso riguarda innanzitutto bambini, adolescenti e giovani, che saranno sostenuti nello sviluppo delle competenze socio-emotive, relazionali e di cittadinanza attiva, rafforzando resilienza, autostima, capacità di gestione delle emozioni, pensiero critico, senso di appartenenza e uso consapevole delle tecnologie digitali. I giovani saranno coinvolti come protagonisti delle attività e della vita della comunità, valorizzandone la partecipazione e il contributo alla crescita del territorio.
Parallelamente il progetto rafforzerà le competenze educative di genitori, insegnanti, educatori, allenatori, volontari e operatori attraverso percorsi formativi, strumenti condivisi e momenti di confronto, favorendo una maggiore integrazione tra i diversi soggetti della rete educativa e superando la frammentazione degli interventi.
A livello territoriale INTRECCI consoliderà una rete stabile di collaborazione tra istituzioni scolastiche, enti locali, servizi sociosanitari, organizzazioni del Terzo Settore e realtà associative, aumentando la capacità della comunità di affrontare in modo condiviso le sfide educative e di sviluppare nuove iniziative anche oltre la conclusione del finanziamento.
I destinatari diretti sono bambini, adolescenti e giovani dei territori coinvolti, le loro famiglie, gli insegnanti, gli educatori, gli allenatori, i volontari e gli operatori degli enti aderenti alla rete. Beneficiari indiretti saranno le istituzioni scolastiche, gli enti locali, i servizi, le organizzazioni del Terzo Settore e l'intera comunità territoriale, grazie al rafforzamento delle reti collaborative e della cultura della prevenzione, della partecipazione e del benessere psicologico.

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è

	articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)

La strategia progettuale attribuisce ai volontari un ruolo centrale nella diffusione delle azioni di prevenzione e nella costruzione della comunità educante. I professionisti svolgono prevalentemente funzioni di formazione, accompagnamento e supervisione, mentre la presenza di oltre 100 volontari garantisce continuità, prossimità e radicamento territoriale.
INTRECCI adotta una strategia integrata e partecipativa, ispirata ai principi della Psicologia di Comunità, della prevenzione primaria e della corresponsabilità educativa. Il progetto considera il benessere psicologico come il risultato dell'interazione tra persona, relazioni e contesto e interviene nei principali ambienti di vita di bambini e adolescenti: scuola, famiglia e comunità. L'obiettivo è rafforzare i fattori di protezione individuali, familiari e comunitari, prevenendo precocemente il disagio psicologico e le dipendenze e consolidando una rete educativa stabile.
La strategia si sviluppa in cinque fasi integrate. La prima prevede l'analisi dei bisogni attraverso questionari anonimi e scientificamente validati, con restituzione dei risultati agli istituti scolastici mediante report utili alla programmazione educativa e al monitoraggio degli interventi. La seconda comprende sportelli psicologici temporanei, laboratori esperienziali dedicati alle competenze socio-emotive, alla gestione delle emozioni, all'autostima e percorsi di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali, con particolare attenzione all'uso consapevole delle tecnologie digitali.
La terza fase è dedicata al rafforzamento della comunità educante mediante percorsi di formazione e supervisione rivolti a insegnanti, educatori, volontari, genitori e altri adulti significativi. Le competenze specialistiche saranno messe a disposizione della rete affinché volontari e operatori possano riconoscere precocemente le situazioni di vulnerabilità e promuovere interventi educativi condivisi.
La quarta fase promuove la partecipazione attiva di bambini e adolescenti attraverso attività di peer education, cittadinanza attiva, incontri pubblici, eventi e iniziative di sensibilizzazione realizzate insieme ai Comuni, agli istituti scolastici, agli enti del Terzo Settore e ai volontari della rete.
L'ultima fase riguarda il monitoraggio continuo degli indicatori di processo e di risultato, con momenti periodici di confronto tra i collaboratori per valutare l'efficacia delle azioni e orientare il miglioramento continuo.
Il progetto integra stabilmente enti locali, istituzioni scolastiche, servizi, organizzazioni del Terzo Settore, gruppi scout, associazioni di volontariato, Fondazione Via Maestra e Vol.To, rafforzando la collaborazione tra realtà già presenti sul territorio. L'elemento innovativo consiste nella costruzione di un modello di comunità educante che integra ricerca, prevenzione, formazione e partecipazione. La formalizzazione di strumenti, metodologie e modalità di collaborazione renderà il modello replicabile e sostenibile anche oltre la conclusione del progetto.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)

INTRECCI nasce da una rete territoriale già consolidata composta da 22 collaboratori tra enti pubblici, istituzioni scolastiche, organizzazioni del Terzo Settore, una fondazione, un'impresa privata e il Centro di Servizio per il Volontariato. Il partenariato rappresenta il principale valore aggiunto del progetto: una comunità educante che condivide responsabilità, competenze e risorse per promuovere il benessere delle nuove generazioni. La presenza di oltre 100 volontari garantisce continuità, prossimità e radicamento delle azioni sul territorio.
Il Gomitolo Psicologia APS, quale capofila, assicura il coordinamento scientifico, metodologico, organizzativo e amministrativo del progetto, il monitoraggio e la valutazione degli interventi, favorendo il collegamento tra ricerca, formazione e territorio anche attraverso le collaborazioni universitarie.
Comuni, istituti scolastici e servizi territoriali collaborano alla programmazione, alla realizzazione e alla valutazione delle attività, favorendo l'integrazione del progetto con le politiche educative e i servizi esistenti. Le organizzazioni del Terzo Settore, i gruppi scout, gli oratori, AVULSS, la Pro Loco Altessano – Venaria Reale APS, la Fondazione Via Maestra, e Vol.To mettono a disposizione competenze educative, spazi, volontari, attività di sensibilizzazione, supporto organizzativo e opportunità di partecipazione della cittadinanza. Proxima si occuperà della consulenza assicurativa.
La collaborazione si fonda su un modello di governance partecipata, caratterizzato da coprogettazione, monitoraggio condiviso e valutazione partecipata. Il coinvolgimento attivo di studenti, famiglie, volontari e collaboratori avorisce una rete stabile, capace di sviluppare nuove opportunità educative, rafforzare il capitale sociale e garantire la sostenibilità del progetto anche oltre la conclusione del finanziamento.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	Analisi dei bisogni	Somministrazione di questionari psicologici anonimi, elaborazione dei dati e restituzione di report personalizzati agli istituti scolastici per orientare la progettazione educativa.	Studenti, scuole, docenti	Capofila, Istituti Comprensivi, Vol.To, C.I.S.S.A.

2	Sportelli psicologici	Attivazione di sportelli psicologici scolastici per ascolto, orientamento e individuazione precoce delle situazioni di disagio.	Studenti, famiglie, docenti	Capofila, Istituti Comprensivi, Vol.To
3	Laboratori di promozione del benessere	Percorsi laboratoriali su emozioni, autostima, relazioni, gestione dei conflitti, life skills e benessere psicologico.	Studenti	Capofila, Comuni, Istituti Comprensivi, Gruppi AGESCI, Oratori APS, Fondazione Via Maestra
4	Prevenzione delle dipendenze	Interventi educativi sulle dipendenze da sostanze e comportamentali (social network, videogiochi, internet, fumo), promozione del benessere digitale e dell'uso consapevole delle tecnologie.	Studenti, famiglie	Capofila, Istituti Comprensivi, Comuni, C.I.S.S.A., Vol.To, Gruppi AGESCI, Oratori APS
5	Peer education	Formazione e accompagnamento di gruppi di studenti come peer educator per promuovere benessere, inclusione e prevenzione tra pari.	Studenti	Capofila, Istituti Comprensivi, Gruppi AGESCI, Oratori APS, Vol.To
6	Formazione della comunità educante	Percorsi formativi rivolti a insegnanti, educatori, volontari, allenatori e genitori sulle competenze educative, la prevenzione del disagio e delle dipendenze e il riconoscimento precoce delle fragilità.	Insegnanti, educatori, volontari, famiglie	Capofila, Comuni, Istituti Comprensivi, Pro Loco, AVULSS, Vol.To, Gruppi Agesci, Oratori APS, Fondazione Via Maestra, C.I.S.S.A.
7	Eventi di sensibilizzazione	Organizzazione di incontri pubblici, conferenze, eventi culturali e campagne informative sulla salute psicologica, il benessere e la prevenzione delle dipendenze.	Cittadinanza	Capofila, Comuni, C.I.S.S.A., Fondazione Via Maestra, Pro Loco, AVULSS, Gruppi AGESCI, Oratori APS, Vol.To
8	Costruzione della Rete Educante	Tavoli di coprogettazione, incontri di rete, coordinamento tra scuole, enti locali, Terzo Settore e servizi per rafforzare la governance territoriale.	Rete al completo, Comunità	Capofila insieme a tutti i collaboratori
9	Monitoraggio e valutazione	Monitoraggio degli indicatori di processo e risultato, valutazione dell'impatto, restituzione dei risultati e miglioramento continuo delle azioni progettuali.	Rete al completo, comunità	Capofila, Università (tirocinanti), tutti i collaboratori
10	Comunicazione e diffusione	Comunicazione del progetto, valorizzazione delle buone pratiche, diffusione dei risultati e promozione della sostenibilità della rete territoriale.	Comunità locali, istituzioni	Capofila, Comuni, Istituti Comprensivi, Fondazione Via Maestra, Vol.To, Pro Loco, tutti i collaboratori

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	100 volontari
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

Il volontariato rappresenta il principale patrimonio del progetto INTRECCI. Oltre 100 volontari appartenenti alle 22 organizzazioni della rete saranno protagonisti delle azioni di prevenzione, promozione del benessere psicologico e costruzione della comunità educante, garantendo una presenza capillare a fianco di bambini, adolescenti e famiglie.
I volontari dei gruppi AGESCI, degli Oratori, di AVULSS, della Pro Loco Altessano – Venaria Reale APS, della Fondazione Via Maestra e delle altre organizzazioni coinvolte collaboreranno alla realizzazione di laboratori, attività educative, percorsi di peer education, eventi pubblici, iniziative di cittadinanza attiva e campagne di sensibilizzazione. I volontari del Gomitolo Psicologia APS supporteranno inoltre le attività di accoglienza, comunicazione, rilevazione dei bisogni, organizzazione e diffusione dei risultati.
Prima dell'avvio delle attività tutti i volontari parteciperanno a un percorso formativo dedicato alla promozione del benessere psicologico, alla prevenzione del disagio e delle dipendenze, alla tutela dei minori, alla comunicazione efficace e al lavoro di rete. Durante il progetto saranno previsti momenti periodici di supervisione e aggiornamento condotti dall'équipe multiprofessionale, finalizzati a consolidare competenze e favorire il confronto tra i diversi soggetti della rete.
Le professionalità specialistiche avranno prevalentemente funzioni di formazione, accompagnamento e supervisione, affinché i volontari possano operare con strumenti condivisi e sempre maggiore autonomia. Il progetto intende lasciare al territorio una rete stabile di volontari formati, capace di proseguire le attività di prevenzione e promozione del benessere anche oltre la conclusione del finanziamento.

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).

Il progetto INTRECCI intende rafforzare il benessere psicologico di bambini, adolescenti e giovani, consolidando una comunità educante composta da scuole, famiglie, enti locali, servizi, Terzo Settore e oltre 100 volontari. Il risultato atteso non è soltanto la realizzazione delle attività previste, ma il rafforzamento stabile delle competenze educative, delle relazioni tra i collaboratori e della capacità del territorio di prevenire precocemente il disagio e le dipendenze.
Per bambini e adolescenti il progetto mira a sviluppare competenze socio-emotive e relazionali, resilienza, autostima, capacità di chiedere aiuto, cittadinanza attiva e uso consapevole delle tecnologie digitali, rafforzando i fattori di protezione e la consapevolezza dei comportamenti a rischio.
Per genitori, insegnanti, educatori, volontari e altri adulti di riferimento saranno potenziate le competenze educative, la capacità di riconoscere precocemente le situazioni di fragilità e la collaborazione tra i diversi contesti di vita dei minori, favorendo linguaggi e strumenti condivisi.
Per gli enti della rete il progetto produrrà dati utili alla programmazione educativa, strumenti condivisi di prevenzione e modalità stabili di collaborazione, rafforzando una rete composta da 22 organizzazioni impegnate nella promozione del benessere delle nuove generazioni.
L'impatto atteso riguarda il consolidamento della cultura della prevenzione, il rafforzamento del capitale sociale e della corresponsabilità educativa, oltre a una maggiore partecipazione della comunità alle iniziative promosse dal progetto. I risultati saranno verificati attraverso indicatori quantitativi e qualitativi relativi al benessere percepito, alla partecipazione, al rafforzamento delle competenze e al livello di collaborazione tra i collaboratori, orientando il miglioramento continuo delle attività.

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e

	saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)

La sostenibilità di INTRECCI si fonda sul rafforzamento di una comunità educante stabile, composta da 22 organizzazioni della rete e oltre 100 volontari, capace di proseguire le azioni di prevenzione e promozione del benessere psicologico anche dopo la conclusione del finanziamento. Il progetto mira a lasciare competenze, strumenti, relazioni e modalità di lavoro che possano essere utilizzati stabilmente dagli enti coinvolti.
Un primo elemento di continuità è rappresentato dal consolidamento della rete territoriale tra Comuni, istituti scolastici, enti del Terzo Settore, volontariato, Fondazione Via Maestra, Vol.To e gli altri collaboratori, che continueranno a collaborare attraverso momenti di confronto, coprogettazione e iniziative condivise.
Le scuole conserveranno i report derivanti dalla rilevazione anonima del benessere degli studenti, utili a orientare la programmazione educativa e a monitorare nel tempo l'evoluzione dei bisogni. I materiali formativi, gli strumenti metodologici e le buone pratiche sviluppati durante il progetto resteranno a disposizione degli enti della rete e potranno essere riutilizzati nelle attività ordinarie.
Un ulteriore elemento di sostenibilità sarà costituito dalla formazione di volontari, peer educator, insegnanti ed educatori, che continueranno a promuovere iniziative di prevenzione, benessere psicologico e partecipazione all'interno delle rispettive organizzazioni. Le professionalità coinvolte garantiranno attività di accompagnamento e supervisione della rete anche successivamente alla conclusione del progetto, compatibilmente con le risorse disponibili.
La raccolta di dati anonimizzati, i report di monitoraggio e gli strumenti di valutazione costituiranno una base utile per future progettazioni, per la programmazione delle politiche educative locali e per attività di ricerca realizzate in collaborazione con le Università convenzionate.
Il modello INTRECCI sarà formalizzato in strumenti operativi e modalità di lavoro condivise, rendendolo replicabile in altri contesti territoriali e favorendo la continuità della comunità educante anche oltre la durata del progetto.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)

Il progetto INTRECCI adotta un sistema di monitoraggio e valutazione finalizzato a verificare il raggiungimento degli obiettivi, misurare l'efficacia delle azioni e orientare il miglioramento continuo. Il sistema integra strumenti quantitativi e qualitativi e coinvolge il capofila, i 22 collaboratori della rete e i principali beneficiari del progetto.
La valutazione si articolerà in quattro fasi.

- Valutazione iniziale (ex ante): rilevazione dei bisogni mediante questionari anonimi e strumenti scientificamente validati, integrati da schede di rilevazione delle attività. I dati, trattati esclusivamente in forma aggregata, costituiranno la baseline del progetto.
- Monitoraggio in itinere: raccolta periodica di indicatori di processo (partecipazione, attività realizzate, volontari coinvolti, enti partecipanti), questionari di gradimento, griglie di osservazione e incontri periodici di verifica con collaboratori per condividere i risultati ed eventualmente rimodulare le azioni.
- Valutazione finale (ex post): nuova somministrazione degli strumenti utilizzati nella fase iniziale per rilevare i cambiamenti nel benessere percepito, nelle competenze socio-emotive, nella consapevolezza dei comportamenti a rischio e nella qualità della collaborazione tra gli enti della rete.
- Follow-up: verifica della permanenza dei risultati e della continuità delle collaborazioni avviate, con particolare attenzione al coinvolgimento dei volontari e alla prosecuzione delle attività da parte degli enti aderenti.

Al termine del progetto sarà predisposto un Report finale contenente indicatori di risultato, grado di raggiungimento degli obiettivi, buone pratiche, criticità e raccomandazioni operative. Il Report sarà condiviso con tutti i collaboratori e costituirà uno strumento per la programmazione di future iniziative e per il consolidamento della comunità educante.

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori) (eventualmente aggiungere le righe necessarie)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	Coinvolgimento delle istituzioni scolastiche aderenti	Realizzazione delle azioni previste in tutti gli istituti scolastici collaboratori del progetto	Accordi di collaborazione, calendario delle attività, registri e report finali
2	Benessere psicologico e competenze socio-emotive degli studenti	Rilevare un miglioramento del benessere percepito, delle competenze socio-emotive e della consapevolezza rispetto ai comportamenti a rischio	Somministrazione ex ante ed ex post di questionari psicometrici scientificamente validati e analisi comparativa dei dati
3	Rafforzamento delle competenze della comunità educante	Incrementare le competenze di insegnanti, educatori, volontari e	Questionari pre/post formazione, schede di autovalutazione, questionari di gradimento e

		famiglie sui temi del benessere psicologico, della prevenzione e della corresponsabilità educativa	osservazioni degli operatori
4	Consolidamento della rete territoriale	Rafforzare la collaborazione tra scuole, Comuni, Terzo Settore e volontariato attraverso una programmazione condivisa	Verbali degli incontri di rete, report di monitoraggio, numero di iniziative realizzate in collaborazione e valutazione qualitativa dei collaboratori
5	Qualità e soddisfazione del progetto	Raggiungere un elevato livello di soddisfazione dei beneficiari e verificare il raggiungimento degli obiettivi progettuali	Questionari di customer satisfaction, focus group, relazioni finali e Report conclusivo di valutazione

18	**Data prevista di inizio progetto:** 01/11/2026
	Data prevista i fine progetto: 01/11/2027

19	Cronoprogramma

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	Mese 1	Mese 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio progetto, coordinamento e comunicazion	X	X										
Coprogettazione con scuole e Collaboratori	X	X										
Somministrazione questionari e analisi dei bisogni		X	X	X								
Restituzione dei report agli istituti			X	X								
Sportelli psicologici			X	X	X	X	X	X			X	X
Laboratori con Studenti						X	X	X				
Formazione di insegnanti, educatori, volontari e famiglie			X	X	X	X	X	X	X	X		
Peer education						X	X	X				
Eventi pubblici e sensibilizzazione			X		X		X		X		X	X
Monitoraggio e incontri di rete		X		X		X		X		X		X
Valutazione finale, report conclusivo e restituzione dei risultati										X	X	X
Rendicontazione amministrativa											X	X

Trasmissione alla regione dei materiali finali												x

20. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

1. Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario *(max 2000 caratteri)*

Il piano finanziario è stato costruito in piena coerenza con gli obiettivi del progetto e con le attività previste, privilegiando le azioni direttamente rivolte ai destinatari e il rafforzamento della comunità educante. Le risorse sono destinate alla realizzazione delle attività educative, di prevenzione, formazione, monitoraggio e partecipazione, limitando le spese generali allo stretto necessario.

La principale voce di spesa riguarda le professionalità specialistiche necessarie a garantire la qualità metodologica del progetto. Psicologi, psicoterapeuti, pedagogisti ed educatori svolgeranno prevalentemente attività di formazione, supervisione e supporto tecnico-scientifico a favore di insegnanti, educatori, volontari e collaboratori della rete, oltre alla conduzione degli interventi specialistici previsti. Tale investimento consente di rafforzare in modo stabile le competenze della comunità educante e valorizzare il contributo di oltre 100 volontari appartenenti alle 22 organizzazioni coinvolte.

Le ulteriori risorse finanziano materiali didattici, strumenti per la rilevazione dei bisogni, attività di comunicazione e sensibilizzazione, formazione dei volontari, rimborsi spese, coperture assicurative e costi organizzativi strettamente collegati alle attività progettuali.

Il progetto beneficia inoltre di un significativo cofinanziamento economico e in natura garantito dal capofila e dai collaboratori, attraverso la messa a disposizione di sedi, spazi, attrezzature, personale, volontari, competenze professionali e servizi. Tale apporto amplia l'impatto del contributo regionale e testimonia il concreto investimento della rete nel raggiungimento degli obiettivi comuni.

Ogni voce di spesa è direttamente collegata alle attività previste e contribuisce al raggiungimento di risultati misurabili e sostenibili, rafforzando la capacità della rete territoriale di promuovere il benessere psicologico anche oltre la conclusione del progetto.

2. Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	**Contributo richiesto alla Regione A**	**Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B**	**Totale costo singola voce di spesa C (A+B)**
Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazioni)	€ 0	€ 3.300,00 (Il Gomitolo Psicologia APS)	€ 3.300,00
Spese di personale (psicologi, psicoterapeuti, pedagogista, educatori professionali, logopedista, formatori)	€ 39.200,00	€ 0	€ 39.200,00
Materiali di consumo, test psicologici, materiale didattico, cancelleria e piccole attrezzature	€ 6.200,00	€ 500,00 (500 Il Gomitolo Psicologia APS)	€ 6.700,00
Formazione operatori e volontari, attività promozionali e divulgative	€ 1.600,00	€ 0,00	€ 1.600,00
Acquisto servizi (servizi specialistici, consulenze, grafica e stampa materiali divulgativi)	€ 3.000,00	€ 2350 (600 Fondazione Via Maestra, 1.750 Proxima)	€ 5.350,00
Rimborsi spese volontari	€ 0	€ 3.000,00 (Il Gomitolo Psicologia APS)	€ 3.000,00
Prodotti Assicurativi	€ 0	€ 500,00 (Proxima servizi assicurativi)	€ 500,00
Gestione immobili (affitto, utenze, internet, telefono)	€ 0	€ 12.550,00 (10.000 Il Gomitolo Psicologia APS: sede, affitto e utenze; Comune di Venaria Reale: contributo economico di € 1.000, 250 Noi Santa Maria APS, 250 Noi San Lorenzo APS, 250 Oratorio San Paolo APS, 800 Fondazione Via Maestra)	€ 12.550

TOTALI	**€ 50.000,00**	**€ 22.200,00**	**€72.200,00**
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto
	€ 50.000,00	**30,75%**	**€ 72.200,00**

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)

2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)

3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)

4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)

5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative

6. Rimborsi spese volontari

7. Spese per prodotti assicurativi

8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

- tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
- spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.